

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 60 del 11/12/2006

**OGGETTO: MOZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI LEGA NORD - FORZA ITALIA - A.N. "CONTRO LA MANOVRA FINANZIARIA PER IL 2007 PRESENTATA DAL GOVERNO DELL'UNIONE".-**

L'anno **duemilasei**, addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input checked="" type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 20**

**ASSENTI: 1**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Poggiana Dott. Daniele, Bizzotto Sig. Roberto, Nichele P.I. Flavio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: MOZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI LEGA NORD - FORZA ITALIA - A.N. "CONTRO LA MANOVRA FINANZIARIA PER IL 2007 PRESENTATA DAL GOVERNO DELL'UNIONE".-**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il *Presidente del Consiglio* fa presente all'Assemblea che in data 26.09.2006 i Gruppi Consiliari di Lega Nord, Forza Italia e Alleanza Nazionale nella precedente seduta del 14 novembre hanno presentato la "mozione" allegata *sub a)* contro la manovra finanziari per il 2007 presentata dal Governo dell'Unione", letta pubblicamente dal capogruppo di A.N. Mottes Maurizio.

Fa notare che, nella fattispecie, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio la mozione potrà essere illustrata da uno dei proponenti, se lo riterranno, per un tempo non superiore ai dieci minuti e che nella discussione potranno intervenire, per un tempo comunque non superiore a dieci minuti, un consigliere per ogni gruppo ed un assessore.

*Dichiarato aperto il dibattito, intervengono:*

**Cons. Geremia Valerio:** la maggioranza è compatta su quest'ordine del giorno? Non ha nulla da modificare o da integrare? Partendo da questa premessa, ci verrebbe da dire "senti chi parla!". Istantivamente e politicamente. Senti chi parla..... quelli della finanza creativa, Tremonti che è andato bene per tre anni e poi, perché non era capace di fare i conti, l'avete cambiato con Siniscalco, imposto da Alleanza Nazionale. Dopo un anno, Siniscalco ha detto: "guardate che, se non ci diamo una regolata, i conti vanno fuori binario, non c'è più remissione, non c'è più niente", e allora tutti d'accordo "torniamo alla finanza creativa", perché la finanza creativa, dobbiamo ricordarcelo tutti, per tanti anni ha detto che eravamo dentro al 3%, quindi dentro ai canoni del debito pubblico imposti dalla Comunità Europea. Poi ci siamo accorti che abbiamo dovuto andare a trattare con la Comunità Europea lo sfioramento, per accorgerci che nel 2005-2006 eravamo oltre il 4% . Senti chi parla! Chi ha fatto questa mozione dovrebbe almeno avere il pudore di ammettere che i guai che questa finanziaria tenta di mettere a posto sono stati procurati da lor signori. E' così evidente, perché è nella logica di quello che ha fatto il centrodestra negli ultimi 5 anni. Guardando la situazione di questo cambio nel Ministero del Tesoro, da Tremonti a Siniscalco, da Siniscalco a Tremonti per tornare a questa finanza creativa ci viene proprio da dire: senti chi parla! Credo che basterebbe questo a questa provocazione politica, perché tale la consideriamo. Solo andando a vedere alcuni passaggi ci viene da sorridere. Per esempio il secondo capoverso: "costituisce una vera e propria stangata per il ceto medio e, quindi, per la maggioranza dei cittadini italiani". Qui mi viene spontaneo un quesito. Nel ceto medio sono considerati anche i gioiellieri che dichiarano 11.000 € di reddito medio all'anno? Dove li mettiamo quelli? Tra i proletari, nel ceto medio o tra gli abbienti? Giusto per sapere, perché se andiamo a colpire questi non so come li considerate? Da parte mia ,se andiamo ad intaccare questi paradisi fiscali o paradisi evasivi ecco..... solo il

fatto che ci sia stato un aumento sproporzionato del gettito fiscale dell'11 % in questo anno, a monte di un progresso del PIL dell'1, 7%, credo che faccia capire che il sistema produttivo e, soprattutto, una certa fascia di ceti medi si sia accorta che è finita l'era delle vacche grasse, in cui a pagare sono sempre i soliti, cioè quelli a stipendio fisso. Questo gettito dell'11%, probabilmente, è dovuto al fatto che si è avvertito che l'aria è cambiata e non ci saranno più leggi ad personam (solo tre, ha detto Berlusconi al Parlamento europeo, ne ho fatto per me, solo tre). Se queste sono le premesse, allora dico "senti chi parla!". Proprio il "vostro" che proponeva di annullare l'ICI. Non so, poi, come i Comuni andavano a finanziarsi. Non è che noi siamo contenti di questa finanziaria. Voi parlate di 67 tasse introdotte ex-novo, a me risultano 30. Se voi avete l'elenco, vi sarei grato se me lo deste.

**Presidente del Consiglio** : è una mozione dell'8 novembre.

**Cons. Geremia**: per questo motivo prima ho chiesto se la maggioranza poteva aggiornarmi sui dati, poteva darmi qualche nuova, perché stiamo parlando di una cosa che non è ancora approvata. Perseverate, quindi, e confermate che quello che avete detto l'8 novembre è legge e verità? Ne prendo atto. Mi pare che portare in Consiglio Comunale una mozione del genere sia proprio provocazione allo stato puro. Si vede che viene da una segreteria del partito. Ho così tanta considerazione di voi che non penso abbiate scritto da voi queste cose così barbine, soprattutto quelli della Lega Nord. Si dice : "in tema di sanità obbliga le Regioni che non riusciranno a rimanere entro le quote loro assegnate ad introdurre tickets sulle prestazioni e sui medicinali, obbliga le Regioni inadempienti rispetto al Patto di Stabilità ad introdurre l'imposta regionale". Mi pare che questo vada nel senso del federalismo fiscale che voi auspicate. Non so perché avete messo dentro questo punto. Voi non dite che chi ha i soldi li può spendere e chi non li ha si deve dar da fare per procurarseli? O il Nord deve mantenere le solite Regioni del sud, come dite voi, che sperperano e poi vengono a "ciucciare" il sangue a noi? Lo dite voi questo. Perciò dico che questa mozione vi è arrivata da una segreteria di partito e, probabilmente, non sapevate neanche cosa c'era scritto. Veramente mi lascia perplesso tutto questo. Per dimostrare come siete stati approssimativi, scrivete: "dover evidenziare che con la finanziaria 2007 la pressione fiscale aumenterà di circa 2 punti e sfiorerà il livello record del 43% quasi il livello massimo raggiunto dal primo governo Prodi nel '97, (con l'eurotassa allora si sfiorò il 44 - 43,7%). Si sfiorò il 44 o il 43,7%? Non capisco. Prima 44, poi 43,7 e poi diciamo che al massimo arriviamo al 43%. Dateci almeno cifre su cui possiamo riflettere e discutere con serenità e precisione. Questa cosa, poi, me l'avete proprio messa in bocca voi: "imposta di scopo che i Comuni potranno istituire nel 2007 per la realizzazione di opere pubbliche, nuova tassazione sul risparmio con l'incremento dell'aliquota sui BOT...." Mi viene da dire che se andiamo a razionalizzare le spese pubbliche, se questa finanziaria lo farà, magari lo facesse, sarebbe almeno auspicabile che certi Comuni razionalizzassero le spese, come voi auspicate. Vedere che un'opera realizzata da voi, le famose piante d'acciaio, e qui vedo l'ex Sindaco Didonè ed il Presidente del Consiglio Zonta ecc., questi soldi dei cittadini rosatesi buttati via e adesso ne spendete degli altri per levare queste piante e per metterne delle altre. Almeno aveste il pudore di lasciarle lì, che altri vadano a rimediare a quello scempio architettonico che voi avete operato nella piazza di Rosà.

Se la finanziaria mette i Comuni nell'impossibilità di fare sperpero di denaro pubblico, ben venga questa finanziaria.

**Ass. Bordignon Paolo:** sul TFR voglio dire che da un diritto del lavoratore passerà all'INPS. Il gettito fiscale 2006, poi, riguarda la finanziaria approvata dal governo Berlusconi. Solo per precisazione ricordo queste cose. Le entrate del 2006 sono regolate dalla finanziaria fatta l'anno prima dal governo Berlusconi. Restando in tema, il centrosinistra non c'entra niente in questo caso.

**Cons. Zuin :** giusto per dare un po' di dati, anche se i dati sono ancora confusi a causa del governo. L'intervento si concentrerà su tre temi che sono quelli più cari al nostro movimento, la Lega Nord: famiglia, infrastrutture, lavorator, piccole e medie imprese. Per quanto riguarda la **famiglia** questa finanziaria segna la fine di una politica diretta al rilancio della famiglia quale nucleo fondamentale della società, PACS vari. Non vi è alcuna traccia nella finanziaria di aiuti alla famiglia mentre ci ricordiamo tutti che la promessa di Prodi in campagna elettorale era di assicurare un assegno ai nascituri fino al raggiungimento della maggiore età. Non solo, con un colpo di spugna in questa manovra vengono sanate le indebite percezioni dei contributi percepiti da extra comunitari che hanno dichiarato il falso, autocertificando di essere in possesso della cittadinanza italiana.

**Infrastrutture.** Nonostante i forti tagli di risorse per tutti gli enti locali la finanziaria stanZIA 450 milioni di euro per Roma capitale. Sempre in favore di Roma il governo stanZIA ulteriori 175 milioni annui a decorrere dal 2007, per sempre. Inoltre assegna per la Salerno-Reggio Calabria che non verrà sottoposta a pedaggio una somma pari a circa 500 milioni di euro e tali stanziamenti risultano maggiormente eclatanti se si confrontano a quello per Venezia limitato a 45 milioni di euro. La finanziaria prevede un credito d'imposta per gli investimenti indirizzati all'acquisto di macchinari ed altro nell'area obiettivo 1. Si tratta di uno stanziamento di circa 40 milioni di euro per il 2008 e circa 700 milioni per gli anni successivi, fino al 2013, per le Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Altro tema, come ricordava l'assessore, che non si può tralasciare è il TFR. Si tratta di un vero e proprio scippo che da diritto del lavoratore diventa una voce di entrata nel bilancio dell'INPS. Come ultimo, pur di far cassa, il governo si attacca pure sulle bottiglie di acqua minerale. La tassa è modesta, ma inevitabilmente il sovrapprezzo ricadrà sui consumatori. Il prelievo andrà a finanziare un fondo di solidarietà per il progetto di accesso a risorse idriche che, guarda caso, è rivolto al mezzogiorno.

**Cons. Contessa Antonio :** come gruppo, tenderei a sorvolare sulle premesse E' difficile dare un giudizio. Alcune sono condivisibili e altre un po' meno. C'è un po' di confusione in questo momento nella finanziaria. Non entriamo, quindi, sulle premesse ma sul dispositivo della mozione. Mi pare che possiamo condividere i tre punti che sono quelli di esprimere una valutazione negativa sulla legge finanziaria perché, probabilmente anche chi sperava in un cambiamento, in qualcosa di nuovo, si sta rendendo conto che, in realtà, questo governo, come il precedente, ha a che fare con una coperta corta e, quindi, tira da una parte e tira dall'altra, qualcosa resta sempre fuori. Ognuno ha poi la sua visione delle cose. Finora possiamo

condividere la preoccupazione per la ricaduta che questa finanziaria avrà sui Comuni. Siamo d'accordo anche per il terzo punto, che è quello di segnalare la cosa al Consiglio dei Ministri. Non vogliamo criticare la finanziaria, ma vorremmo criticare un po' l'impostazione di tutti i governi che si sono succeduti, perché tutti, alla fine, hanno trascurato il Veneto, ma anche tutto il nord d'Italia, a parte quello che è stato fatto dalla maggioranza nel governo precedente, e cioè il tentativo del federalismo che è un po' naufragato per tanti motivi. Quello che al Veneto serve è l'autonomia fiscale e, per quello che può servire la mia voce, faccio un appello al Consiglio Regionale Veneto, sia alle forze politiche di sinistra che di destra, a lavorare tutti insieme per ottenere questa autonomia fiscale. Autonomia fiscale che il Veneto, come ogni altra Regione, ha bisogno. Il Veneto ne ha bisogno perché, altrimenti, la sua economia rischia di mandare nel pallone quella di tutto il resto d'Italia. Anche da un punto di vista morale è giusto che una parte del reddito che si produce rimanga nel Veneto per essere reinvestito da chi lo ha saputo produrre. Diventa automaticamente una giustizia fiscale nei riguardi delle Regioni cosiddette disagiate, quelle del Sud, che messe di fronte ad un cambiamento di rotta e, quindi, all'impossibilità di avere quel fiume di denaro, che da tanti anni va giù al Sud, potrebbero essere spronate a darsi da fare e rinnovarsi, e questo tutto a vantaggio loro. Se devono far conto di avere 100, invece che 200, dovranno darsi una regolata nella spesa e in tutto il resto. Quindi è giustizia morale e fiscale. Ho parlato di critica a tanti governi perché, senza scendere nei particolari, su temi molto importanti come quello dell'evasione, in realtà non è stato fatto tanto da nessuna parte. Chi ha sempre pagato sono i lavoratori dipendenti. Si fa, poi, un ragionamento qualunquista, quando si dice che gli autonomi non pagano le tasse. Invece questo non è vero. E' vero, invece, che c'è gente che lavora come dipendente e, poi, fa due o tre lavori e, magari, tutti in nero. A volte li fa perché deve sbarcare il lunario, altrimenti non arriva a fine mese. Allora è un tema che va affrontato con serietà e si riconduce al tema dell'autonomia fiscale. Nel momento in cui il Veneto avrà autonomia fiscale, potrà sicuramente intervenire e legiferare e controllare meglio questo fenomeno. Per quanto ci riguarda, il nostro voto sarà favorevole.

**Cons. Contro Paolo:** l'oggetto di questa deliberazione è quello di esprimere una valutazione sulla finanziaria che il governo Prodi si sta apprestando ad approvare. Si sono già dette molte cose su questa finanziaria che, a nostro parere, ha la colpa principale di non puntare a razionalizzare le spese, ma si concentra esclusivamente sulle entrate, 69 nuove tasse, o giù di lì, è un dato veritiero. Prodi sostiene di avere fatto questa finanziaria per coprire i buchi del precedente governo. E' vero che il governo Berlusconi ha avuto grosse difficoltà, c'è stata una congiuntura economica e, quindi, ci sono state difficoltà nella gestione dei bilanci. Il governo Berlusconi ha cercato di agevolare le imprese riducendo la tassazione, e di questo si deve dare atto. Ha impostato una politica che comincia a dare adesso i suoi frutti e, in effetti, 37.000 miliardi in più di entrate dichiarate dal fisco la settimana scorsa sono il risultato anche di questa politica. La domanda che ci viene da porre è questa: "perché se ci sono più entrate finanziarie per un così grosso importo, il governo Prodi ha, comunque, voluto elaborare una finanziaria di pari importo? Non poteva il governo Prodi fare una mini finanziaria di soli 5-7 mila miliardi? A nostro parere questa è la dimostrazione che il governo Prodi non ha come riferimento, in primis, le aziende che sono la macchina che fa migliorare tutti quanti, ma ha

cercato di penalizzarle, e abbiamo visto in quale modo e in quanto modo. Non sono state penalizzate solo le imprese, ma ha penalizzato anche altre categorie, gli operai e i lavoratori dipendenti. Vi ricordate quando si diceva che gli operai non arrivano a fine mese? Adesso non si dice più. Ricordate la contestazione da parte degli operai della FIAT a Cofferati ed agli altri vertici delle confederazioni sindacali quando sono andati a Torino alla Mirafiori ? Questo dimostra come anche queste categorie si sentano penalizzate. Detto questo, possiamo dare atto che la manifestazione avutasi a Roma la settimana scorsa, il 2 dicembre, che ha visto 2 milioni di persone presenti e anche delegati di Rosà, ha colto nel segno, nel senso che c'è un grosso malumore da parte della gente e di tutte le categorie di persone. Effettivamente a quella manifestazione hanno partecipato un po' tutte le categorie degli italiani. Aggiungo, per finire, che è facile fare una finanziaria che prevede esclusivamente l'aumento delle tasse. Oltretutto questa finanziaria si è prestata troppo, per essere credibile, a continue variazioni e a continui ritocchi cercando di dare risposte a chi chiedeva qualcosa di più per sé, e questo ha lesa sicuramente la credibilità di questa finanziaria. Per tutti questi motivi, oltre a quelli che sono già stati detti, il gruppo Forza Italia esprime un parere negativo rispetto a questa finanziaria che si sta per approvare a Roma e quindi si auspica, anche se non sarà sicuramente questo il risultato, che qualcosa si possa ancora fare per migliorarla.

**Cons. Didonè Giovanni** : premesso che ogni anno la finanziaria ha creato e creerà sempre notevoli problemi, vorrei dare una risposta al Cons. Geremia quando ha parlato della finanza creativa di Tremonti e della situazione che ha lasciato. I calcoli di Tremonti erano verificati e analizzati a fondo da organismi europei, allora sotto la guida di Romano Prodi, che non penso avessero dato il benestare se effettivamente i nostri conti non fossero stati a posto. L'anno scorso lo sfioramento era previsto. E' stato fatto due anni dopo che lo avevano fatto già due paesi a noi vicini, la Francia e la Germania, sicuramente con un'economia molto simile alla nostra anche se con un settore produttivo nuovo molto più sostanzioso del nostro, infatti noi abbiamo il 70 % circa del nostro settore produttivo che riguarda settori cosiddetti vecchi. L'anno scorso è stato fatto in considerazione della crisi che continuava ad attanagliare il nostro paese, per dare respiro alla nostra economia che quest'anno ha dato risultati più che soddisfacenti, tanto è vero che la manovra poteva essere anche di soli 10 miliardi. Se continuano così le entrate, come l'ha illustrato il Cons. Contro, molto probabilmente non servivano neanche quelli. E' vero anche che questa finanziaria aumenta lo Stato, perché nel momento in cui vengono aumentate le entrate e non vengono comprese le spese, lo Stato aumenta il suo potere. Sono sempre stato del parere che lo Stato deve essere, invece, sempre più leggero, ma per essere sempre più leggero deve diminuire le entrate e diminuire le spese oppure mantenere le entrate e diminuire, comunque, le spese, non delegare Regioni o altre Amministrazioni locali, come si va predicando oggi con risultati scarsi. Quello che critico di questa finanziaria è che, se passa quello che è passato ieri e l'altro ieri, la compartecipazione IRPEF viene ridotta dall'1,60 – 1,70 circa allo 0,67, e questo vorrebbe dire fare un passo indietro. E' vero che sono stati fatti condoni fiscali, ma è altrettanto vero che se uno è a posto e non ha niente da nascondere non è obbligato a farlo. Questa finanziaria che aumenta considerevolmente le entrate e non comprime le spese creerà una situazione che si protrarrà per anni e anni con la difficoltà di intervenire per modificare questa linea di tendenza. Mi

preoccupano, poi, i nove miliardi che si dice di recuperare dall'evasione. Nove miliardi di euro sono circa 18.000 miliardi di lire, una cifra enorme che mi auguro che in qualche maniera venga recuperata, ma dubito, visti i precedenti sforzi fatti da parte di tutti. Alla fine è giusto e vero quello che diceva prima Contessa a riguardo di quello che dichiara il lavoratore autonomo nei vari settori. Mi chiedo a cosa servono gli studi di settore se, poi, gli orafi dichiarano 11.000 euro. Ci dovrebbe essere da parte dello Stato un automatico intervento su queste aziende, ma poi, invece, mi sembra che le cose continuino con il solito sistema. La mozione contro questo tipo di finanziaria che va ad aumentare il peso dello Stato, sostanzialmente mi trova d'accordo, anche se chiedo al Presidente di rivedere alcuni punti su cui effettivamente non sono d'accordo. Mi riferisco ai punti 6 e 7 della mozione, che riguardano la sanità e che prevedono l'obbligo per le Regioni che non riusciranno a rimanere nelle quote a loro assegnate ad introdurre tickets sulle prestazioni e sui medicinali. Noi, da tre o quattro anni, auspicavamo che queste manovre venissero fatte ma, poi, si trovava una soluzione diversa. Anche il successivo capoverso che obbliga le Regioni inadempienti rispetto al patto di stabilità interno per il triennio 2007/2009, ad introdurre un'imposta regionale sulla benzina e, se già esistente, ad aumentarla consentendo alle stesse lo sblocco delle addizionali, scusate, ma mi trova d'accordo. Se io voto la mozione, la voterò stralciando questi due punti, e anche l'ultima riga: "ciò significa un contributo delle entrate superiore al 70% con buone possibilità di arrivare all'84% se gli Enti utilizzeranno i maggiori margini di autonomia". Noi siamo sempre stati per l'autonomia fiscale. Critichiamo se riusciamo ad arrivare all'84 % di autonomia fiscale degli Enti Locali, mentre abbiamo sempre considerato il traguardo da raggiungere il 100 per 100. Se la mozione non sarà modificata in questo senso, chiedo che sia messa ai voti senza queste tre precisazioni.

**Ass. Mottes Maurizio** : visto che la finanziaria è uno degli argomenti che si trova più spesso nei giornali, ho avuto occasione, come tutti quanti credo, di leggere tra le altre anche dichiarazioni di presidenti di associazioni di categoria che per questa finanziaria usano termini quali: classista, intrisa di ideologia, figlia di un vecchio modo di concepire il lavoro, come contrapposizione tra padroni e operaio, tra imprenditori e dipendenti. L'intervento iniziale del Consigliere Geremia mi ha confermato questa visione, quando portava l'esempio del gioielliere che dichiara 11.000 €. Devo dire, per inciso, che il gioielliere è un imprenditore che può anche andare in perdita, non solo dichiarare 11.000 €. E' un imprenditore, e l'impresa prevede un rischio, per cui può dichiarare 11.000 € ma può dichiarare anche una perdita. Non vedo come questo possa scandalizzare, a meno che un esempio del genere non lo si voglia usare soltanto per fini demagogici .

**Cons. Geremia Valerio**: 11.000 € sono la media. Con 11.000 euro di media penso che tante gioiellerie chiuderebbero. Con 11.000 € io non campo.

**Ass. Mottes** : Nella media ci sono attività imprenditoriali che tutti i giorni chiudono. Ciò che volevo dire è che effettivamente traspare questo imput ideologico, anche nella visione che il governo ha dell'universo economico produttivo del paese; infatti la concertazione è stata portata avanti con Confindustria e con i Sindacati confederati, storicamente legati alla sinistra,

dimenticandosi di tutto un universo, quello della piccola impresa, dei servizi, dei professionisti che sono, poi, quelli che producono il 75 % del prodotto interno lordo. Quando il governo si è riferito a queste classi imprenditoriali le ha additate semplicemente come gli evasori fiscali, e addirittura un esponente del governo, parlando dei commercianti e degli artigiani, ha riscoperto slogans sessantottini, quali "li scoveremo" o "li faremo saltar fuori", per non parlare poi del manifesto che diceva: "è ora che i ricchi piangono", anche se, comunque, questi slogans sessantottini hanno visto una variante, nel senso che mentre prima si auspicava l'esproprio proletario, adesso facendo defluire il trattamento di fine rapporto dalle aziende all'INPS che è risaputamente il più gran pozzo senza fondo e mangiasoldi che abbiamo in Italia, si è passati dall'esproprio proletario ad espropriare i proletari dal trattamento di fine rapporto..... poi via con gli strumenti, inasprimento di studi di settore, maggiori costi dell'apprendistato, l'aumento dei contributi previdenziali, le tasse locali, la chiusura delle attività commerciali, nel caso tralascino di emettere gli scontrini fiscali e, mentre si criminalizzano i commercianti, piccoli imprenditori e artigiani, poi con l'indulto si liberano gli assassini, i truffatori, i taglieggiatori, gli spacciatori, per buona pace di Caruso e probabilmente e company. Si parlava di una manovra di 30 miliardi, passati poi a 34 miliardi, ma ancora prima, presso il Centro Studi della Camera, che è organo autorevole, si diceva che la finanziaria era di 40 miliardi, a fronte di un obiettivo per il rientro di 15 miliardi. Quindi 40 miliardi contro i 15. Il problema di fondo della finanziaria, ed è l'aspetto più evidente, è che mancano in realtà tutte quelle riforme che servono poi per lo sviluppo ed il risanamento. Quando si sono accorti che in realtà avevano creato una manovra fatta solo di tasse, sono corsi ai ripari, dicendolo anche in televisione, lanciando l'ordine che le nuove parole da dire non erano più " tasse" ma "risanamento", "sviluppo" e così via, tant'è vero che Prodi al Commissario Europeo aveva garantito che per raggiungere questo risanamento e questo sviluppo sarebbe stata affrontata in futuro la riforma delle pensioni, cosa che sappiamo sarà impossibile perché già parte importante della maggioranza ha messo un veto assoluto in questa materia. Quindi effettivamente più che un documento di programmazione economica e una manovra finanziaria questo sembra veramente un atto di ideologia.

**Presidente del Consiglio** : prima di proseguire con la dichiarazione di voto, propongo di sospendere la seduta per alcuni minuti ed invito i capigruppo a decidere per gli emendamenti proposti dal consigliere Didonè.

**Cons. Geremia** : prima vorrei chiedere un chiarimento sull'ultimo capoverso delle premesse, laddove avete scritto: "c'è una parte della finanziaria che deve essere assolutamente cambiata altrimenti rischia di bloccare la ripresa economica soprattutto al Nord". Chiedo quale sia la parte della finanziaria che deve assolutamente essere cambiata, visto che, poi, nel dispositivo non indicate cosa volete cambiare. Voi impegnate il Sindaco, ma non le dite cosa deve cambiare. Allora chiedo di nuovo che cosa deve essere assolutamente cambiato. Fatemi capire.

**Presidente del Consiglio**: Vengono accettati i due emendamenti proposti dal Cons. Didonè, e cioè dalle premesse alla mozione vengono stralciati i seguenti paragrafi:

- "In tema di sanità obbliga le Regioni che non riusciranno a rimanere nelle quote loro

assegnate, ad introdurre tickets sulle prestazioni e sui medicinali"

- "Obbliga le Regioni inadempienti rispetto al Patto di stabilità interno relativo al triennio 2007/2009, ad introdurre l'imposta regionale sulla benzina e, se già esistente, ad aumentarla, consentendo alle stesse tramite il blocco delle addizionali di poter aumentare la pressione fiscale complessiva".

**Cons. Contessa** : mi fa piacere che la maggioranza abbia accolto la modifica della mozione, perché così pare che vogliate dare giustamente un carattere politico. Siccome, poi, il bilancio è anche tecnico, credo che non farebbe male se la mozione fosse più precisa anche dal punto di vista tecnico. Ci sarebbe da sistemare anche quella parte della mozione a cui ha fatto riferimento il Cons. Geremia perché, in effetti, non vuol dire niente. Comunque, come ho detto nel mio precedente intervento, noi come gruppo sorvoliamo sulle premesse, di cui alcune erano condivisibili e altre no, e poi, nella sostanza, il nostro voto sarà favorevole.

**Cons. Zuin Paolo** : riassumendo: questa manovra nata con tre obiettivi, risanamento, sviluppo economico ed equità sociale, contiene in realtà tutto quello che si poteva inventare per mettere in difficoltà chi lavora, chi produce e crea ricchezza. Il Consiglio Regionale del Veneto ha da poco chiesto al Parlamento Italiano di modificare l'articolo 116 della Costituzione per portare il Veneto ad essere Regione a statuto autonomo. Un segnale importante questo, che purtroppo avrà scarso seguito con un governo centralista, che vuole dimostrare ancora una volta che il desiderio di autonomia e federalismo non si è mai spento e che può essere l'unica ancora di salvataggio per il Nord che traina l'economia dell'intero paese. Pertanto, a nome del gruppo "Lega Nord" esprimo fortemente il mio dissenso a questa finanziaria di spese e di tasse targata Prodi. Il nostro voto sarà favorevole.

**Cons. Didonè**: accolgo con piacere l'iniziativa di togliere quelle due premesse. A riguardo della compartecipazione IRPEF faccio notare che ieri, o l'altro ieri, è passata la diminuzione di oltre il 50% dei trasferimenti. Considerato che non è più previsto il contributo di ingresso di soggiorno che i Comuni avrebbero potuto imporre nel 2007 a carico dei soggetti non residenti, proporrei di mettere al posto di questo punto proprio la compartecipazione al gettito IRPEF che, secondo me, è anche più importante. Anche se questo aspetto mi sembrava una cosa da valutare approfonditamente, il mio voto sarà, comunque, favorevole.

**Cons. Contro**: siamo contro una finanziaria di 37.000 miliardi che tassa lo sviluppo, ma saremmo favorevoli, invece, ad una finanziaria di 5.000 miliardi che incentivi lo sviluppo. Detto questo, il nostro voto sarà favorevole alla proposta di deliberazione.

**Cons. Geremia**: rilevo che non è stata data risposta al mio ultimo quesito. Prendo atto, allora, e mi confermate, come sottolineava il cons. Didonè, che si tratta di un documento puramente propagandistico perché non ha neanche la precisione delle ultime novità, per esempio, quella della tassa di soggiorno che non esiste più. Come possiamo votare un documento campato in aria? Potremmo anche dividerla, in certi passaggi, la mozione, perché non è che anche a noi questa finanziaria, così come viene proposta, piaccia, ma aspettiamo di vedere cosa uscirà,

cosa verrà partorito. Parlarne adesso è prematuro, perché abbiamo visto che tante cose sono state cambiate più volte. Certo che alcuni passaggi ci piacciono! Si diceva "basta aumentare le tasse" adesso, invece, togliendo dalla mozione quei due paragrafi, le Regioni che non stanno dentro, come il Veneto, devono aumentare le tasse. Allora chiedete l'aumento delle tasse? Poi, a noi sta molto bene che sui buoni fruttiferi, per chi ha depositi come BOT e titoli, il contributo passi dal 12,5 al 20, e ci va benissimo che sui conti correnti che tutti abbiamo, anche noi proletari, il contributo passi dal 27 al 20%. Siamo proprio contenti di questa norma. Voi dite TFR "ti frego i risparmi", ma noi siamo contenti che i nostri risparmi vadano all'INPS, piuttosto che a Mediolanum. Sinceramente ci dà più sicurezza, perché l'INPS è cosa nostra, non è cosa di privati, è dello Stato, di tutti i cittadini. Parliamo male dell'INPS, ma sostanzialmente l'INPS restituisce le tasse che noi paghiamo. Questo è un fatto. Quindi "ti frego i risparmi" è una propaganda becera, come poche ci sono, come certi manifesti su Prodi. Ci piacerebbe sentire il vostro commento se mettessimo certi manifesti sulla salute di Bossi, per dire. E' una propaganda squallida che va a definire chi la fa. Per concludere, non è vero che non è stato fatto niente per la famiglia, perché a noi risultano tre miliardi a sostegno della famiglia. Voi avete fatto progetti faraonici, senza copertura, per cui tocca a noi recuperare i soldi per mandare avanti, ad esempio, il passaggio di Mestre. Tengo a precisare, ma penso che sia stato un lapsus da parte dell'ass. Mottes, che alla manifestazione c'era Epifani, e non Cofferati, perché attualmente Cofferati è Sindaco di Bologna. Proprio perché bolliamo questa mozione come una provocazione, il nostro voto sarà certamente compatto e contrario.

*Chiusa la discussione e dato atto che per gli interventi integrali si fa, comunque, riferimento alla registrazione magnetica agli atti di questa seduta, che a tutti gli effetti di legge è documento amministrativo.*

## **I L C O N S I G L I O C O M U N A L E**

**Vista** la "mozione" allegata *sub a*), presentata dai Gruppi Consiliari "Lega Nord, Forza Italia e Alleanza Nazionale", avente ad oggetto: "Contro la manovra finanziaria per il 2007 presentata dal Governo dell'Unione";

**Sentiti** gli interventi dei consiglieri;

**Fatti propri** gli emendamenti proposti dal Cons. Didonè Giovanni;

**Con voti favorevoli n. 18 - contrari n. 2 (Geremia, Nichele)**

### **a p p r o v a**

la "mozione" allegata *sub a*), presentata dai Gruppi Consiliari "Lega Nord, Forza Italia e Alleanza Nazionale", avente ad oggetto: "Contro la manovra finanziaria per il 2007 presentata dal Governo dell'Unione", fatti propri gli emendamenti proposti dal Cons. Didonè Giovanni.

\*\*\*\*\*



Rosà, 8 novembre 2006

Al Presidente  
del Consiglio Comunale di Rosà  
*Sig. Zonta Natale*

## **MOZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI LEGA NORD – FORZA ITALIA – ALLEANZA NAZIONALE**

### ***CONTRO LA MANOVRA FINANZIARIA PER IL 2007 PRESENTATA DAL GOVERNO DELL'UNIONE***

- Il Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 2006 ha approvato la manovra finanziaria per il 2007 il cui *iter* legislativo in Parlamento è iniziato in questi giorni.

#### *Premesso che:*

- Sono 67 le tasse aumentate o introdotte ex novo;
- Tale manovra ha immediatamente suscitato forti critiche, provenienti, oltre che dall'opposizione, anche da svariati settori della società civile, come le associazioni imprenditoriali (Confindustria, Confcommercio, Confartigianato) e le associazioni dei consumatori;
- Costituisce una vera e propria stangata per il ceto medio e quindi per la maggioranza dei cittadini italiani;
- Consente un doppio rincaro dell'ICI per il finanziamento delle spese dei Comuni, attraverso la revisione degli estimi catastali il cui aumento produrrà un rincaro delle imposte sulla casa, attraverso l'introduzione della tassa di scopo come addizionale Irpef, introducendo la possibilità di varare la tassa di soggiorno fino ad un massimo di cinque euro e permettendo ai Comuni di rialzare l'aliquota ICI fino ad un massimo dell'8 per mille;
- Annulla le basi poste dal Governo Berlusconi per la realizzazione del federalismo fiscale, determinante per lo sviluppo e la modernizzazione degli Enti Locali e quindi del Paese, prevedendo una compartecipazione Irpef a fronte di riduzioni dei trasferimenti dello Stato per gli Enti Locali assolutamente inefficace per il mantenimento delle risorse prodotte in sede locale;
- Impone un radicale taglio di spesa sugli investimenti infrastrutturali, compromettendo di fatto la realizzazione delle grandi e piccole opere sul territorio.

#### *Considerato che:*

- Nessun taglio alla spesa corrente viene introdotto, ma solo nuove entrate. Infatti la manovra per il 2007, secondo le prime stime, è composta fino all'84% da entrate aggiuntive e, nel caso

in cui gli Enti Locali rispettassero i vincoli dell'accordo sul contenimento della spesa sanitaria, per metà con tagli di spesa e per metà con incrementi delle tasse, le entrate contribuirebbero per ben 24 miliardi alla manovra, limitando i tagli alla spesa a soli 9 miliardi. Ciò significa un contributo delle entrate superiore al 70% con buone possibilità di arrivare fino all'84% se gli Enti Locali utilizzeranno i maggiori margini di autonomia impositiva senza attivare meccanismi di risparmio nella spesa.

*Ritenuto di:*

- dover evidenziare che con la finanziaria 2007 la pressione fiscale aumenterà di circa 2 punti e sfiorerà il livello massimo raggiunto dal primo governo Prodi del 1997 (con l'eurotassa, allora, si sfiorò il 44% - 43,7% -);
- dover parimenti evidenziare che sommando l'incremento di 3-4 miliardi di euro, prodotto dalla cancellazione della riforma Tremonti sull'Irpef (al netto dei tagli del cuneo fiscale e di altre modeste agevolazioni), si è generato un gettito tributario (stima prudenziale) di 15-16 miliardi di euro - oltre un punto di PIL -;
- dover altresì evidenziare i principali incrementi:
  - studi di settore per 3-5 miliardi di euro;
  - riforma dell'Irpef, con incrementi d'imposta a partire da un reddito lordo di 30 mila euro;
  - aumento delle addizionali Irpef comunali e regionali per 5-6 miliardi di euro;
  - aumento delle aliquote previdenziali di artigiani e commercianti;
  - imposta di scopo che i Comuni potranno istituire dal 2007 per la realizzazione di opere pubbliche;
  - contributo di ingresso e di soggiorno che i Comuni potranno imporre dal 2007 a carico dei soggetti non residenti;
  - nuova tassazione sul risparmio, con incremento dell'aliquota su Bot e titoli dal 12,5% al 20% e riduzione delle aliquote correnti dal 27% al 20%;
  - incremento dell'imposta di possesso delle auto.

*Premesso altresì che:*

- moltissimi amministratori locali, soprattutto in quota al centro-sinistra, si sono dichiarati contrari a questo modo di procedere per le norme relative agli Enti Locali, ai quali vengono tolti 4 miliardi imponendo loro la riduzione dei servizi importanti e l'aumento di imposizione fiscale;
- c'è una parte della Finanziaria che deve essere assolutamente cambiata altrimenti rischia di bloccare la crescita, soprattutto al Nord.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

impegna il

### SINDACO

1. ad esprimere una pubblica valutazione negativa sulla Legge Finanziaria 2007;
2. ad attivarsi in tutte le sedi possibili per modificare la Finanziaria 2007 in discussione in Parlamento per migliorare i bilanci degli Enti Locali ed evitare ulteriori tassazioni ed aumenti di tariffe nonché la penalizzazione di servizi per i cittadini;
3. di inviare la presente al Presidente del Consiglio dei Ministri e in tutte le sedi opportune.

*I Gruppi Consiliari:*

*Lega Nord* \_\_\_\_\_ *f.to Zuin Paolo*

*Forza Italia* \_\_\_\_\_ *f.to Contro Paolo*

*Alleanza Nazionale*\_\_\_ *f.to Mottes Maurizio*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 27 dicembre 2006

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 61 del 11/12/2006

**OGGETTO: VERBALI DI DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLE SEDUTE DELL'8 E DEL 14 NOVEMBRE 2006. APPROVAZIONE.-**

L'anno **duemilasei**, addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Sig. Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input checked="" type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 20**

**ASSENTI: 1**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Poggiana Dott. Daniele, Bizzotto Sig. Roberto, Nichele P.I. Flavio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: VERBALI DI DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLE SEDUTE DELL'8 E DEL 14 NOVEMBRE 2006. APPROVAZIONE.-**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Il Presidente del Consiglio* riferisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 - comma 2 - del vigente Regolamento Comunale dell'avvenuto deposito dei verbali delle deliberazioni di cui all'elenco allegato, adottate nelle sedute dell' 8 e del 14 novembre 2006 ed invita i Consiglieri che vi abbiano interesse a dichiarare se hanno da fare osservazioni, facendo notare che la parola viene concessa solo per introdurre rettifiche oppure per fatti personali.

**Seduta dell' 8 novembre 2006**

<b>Prog</b>	<b>N° Verb.</b>	<b>Data Delibera</b>	<b>Oggetto</b>
01	050	08/11/2006	PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.), REDATTO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R.V. 23.04.2004, N. 11, E SUCCESSIVE MODIFICHE - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE.-

**Seduta del 14 novembre 2006**

<b>Prog</b>	<b>N° Verb.</b>	<b>Data Delibera</b>	<b>Oggetto</b>
01	051	14/11/2006	MOZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI LEGA NORD - FORZA ITALIA - A.N. AVENTE AD OGGETTO "SOLIDARIETÀ A PAPA BENEDETTO XVI".-
02	052	14/11/2006	VERBALI DI DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLE SEDUTE DEL 14 E DEL 28 SETTEMBRE 2006. APPROVAZIONE.-
03	053	14/11/2006	INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI.-
04	054	14/11/2006	COMUNICAZIONE DI DELIBERA DI GIUNTA ADOTTATA CON PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.-
05	055	14/11/2006	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2006.
06	056	14/11/2006	AUTORIZZAZIONE ALLA DITTA EUROPRINT S.R.L. ALLA CESSIONE DI AREA PRODUTTIVA RICADENTE ALL'INTERNO DEL P.I.P 49 ALLA SOCIETÀ DI LEASING "INTESA LEASING S.P.A.
07	057	14/11/2006	VARIANTE N°3 AL PIANO DI RECUPERO "CAMPAGNARO" IN VIA ROMA - APPROVAZIONE.
08	058	14/11/2006	VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA FABBRICATO COMMERCIALE-RESIDENZIALE IN VIA MAZZINI -

APPROVAZIONE.

09                    059                    14/11/2006    VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 36 EX  
REMIE E 3° STRALCIO DEI PROGETTI ESECUTIVI  
DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE - APPROVAZIONE.

*Ottenuta la parola, il Cons. Contessa Antonio:* chiedo che venga rettificato il verbale della deliberazione n. 51 del 14.11.2006, ad oggetto: "Mozione dei Gruppi Consiliari Lega Nord-Forza Italia-Alleanza Nazionale - *Solidarietà a Papa Benedetto XVI*", laddove i consiglieri del mio gruppo sono stati considerati "astenuiti" quando, invece, come avevo già detto in quella stessa seduta, noi non ci siamo astenuti, ma non abbiamo partecipato al voto, che è una cosa ben diversa. Dicevo, allora, che l'art. 25, comma 2, dello Statuto prevede che un consigliere comunale possa non rendere alcuna dichiarazione di voto. E' contemplato dallo Statuto che un consigliere comunale possa rimanere presente in Consiglio, possa fare numero legale e, quindi, possa essere conteggiato tra i presenti, pur non dando nessun voto. Signor Presidente, lei deve essere garante dello Statuto, che parla chiaro. Mi sono informato un po' in giro e mi pare che nessuno mi possa contestare su questo fatto. Non è questione di puntiglio, ma di chiarezza e di verità. Eravamo presenti, e non ci siamo astenuti. Chiedo, quindi, che venga modificato il verbale e venga scritto che i consiglieri del gruppo "Lista Contessa" erano presenti e non hanno partecipato al voto. Non è vero che ci siamo astenuti.

*Non avendo chiesto la parola nessun altro Consigliere, i verbali delle sedute dell'8 e del 14 novembre 2006, come suddescritti, si intendono approvati con i chiarimenti del Cons. Contessa Antonio al verbale della deliberazione n. 51 del 14.11.2006 riguardante la mozione di solidarietà a papa Benedetto XVI:*

*ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale l'astensione dei consiglieri comunali del gruppo "Lista Contessa" (Contessa, Platzgummer, Campagnaro) deve intendersi come "non partecipazione al voto" e non come "astensione".*

\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Sig. Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 27 dicembre 2006

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 62 del 11/12/2006

### OGGETTO: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI.-

L'anno **duemilasei**, addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input checked="" type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 20**

**ASSENTI: 1**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Poggiana Dott. Daniele, Bizzotto Sig. Roberto, Nichele P.I. Flavio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## OGGETTO: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI.-

### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Dichiarato aperto il dibattito, intervengono:*

**Cons. Platzgummer Stefano:** chiedo se la legge consenta che il Comune possa dare in **gestione** l'utilizzo del **campo di bocce** e del locale bar presso lo stadio comunale di Travettore ad una associazione sportiva chiamata :”Dilettantistica Sport 2006”, quando nel suo interno è presente un assessore. In questo modo, se l'associazione si presenta a partecipare alla gestione di un locale del Comune sicuramente taglia fuori tutte le altre associazioni. Questo lo trovo scorretto. Per convenzione è previsto che non gli venga dato nessun contributo, e questo per me non è vero, perché quando il Comune paga la fornitura di energia elettrica, l'acqua potabile ed il combustibile dell'impianto di riscaldamento, per me questo è un contributo che viene dato ad un'associazione che gestisce un bar dal quale molto probabilmente si ricaveranno degli utili. Chiedo che mi sia data risposta scritta.

*Esce il Presidente del Consiglio, Ass. Zonta Natale: 19/21*

**Assume la presidenza dell'assemblea il Vice Presidente del Consiglio, Ass. Bizzotto Simone**

*Esce il Cons. Zuin Paolo: 18/21*

**Cons. Geremia :** Legge l'interrogazione scritta, allegata **sub a)**, relativa alla rilevazione di **rumori** presso il **ristorante "I Gelsi"**.

Prosegue con le seguenti interrogazioni orali:

- Nel bilancio di previsione 2006 era previsto un sostanzioso stanziamento per la **palestra a San Pietro**. chiedo al Sindaco notizie sulla variante che doveva dare l'attuazione a quell'intervento, se ci sono prospettive o se viene rinviato tutto alla prossima legislatura.
- Ho notato che, da alcuni mesi, nella parte ovest del **parcheggio** del piazzale del **municipio**, è stato collocato un cartello di divieto di fermata e di sosta, eccetto gli autorizzati. Vorrei avere la lista degli autorizzati perché a Cittadella, dove mi trovo ad operare, in queste situazioni ho avuto grande difficoltà ad agire. Se io parcheggiassi là, come qualsiasi altro cittadino, credo che la Polizia Locale, chiamata ad intervenire, sarebbe in gravissima difficoltà perché credo che lì di autorizzato extra non possa esserci proprio nessuno, per legge. Avrei piacere di avere questa lista perché è un cartello pubblico che impone un divieto molto preciso. Domando chi siano questi autorizzati per agire, poi, di conseguenza.
- Chiedo se corrisponde al vero, perché non ho potuto accertare in ufficio, in quanto mi hanno

dato risposte evasive, la rimozione delle **piante d'acciaio** sulla Piazza di Rosà. Volevo sapere se corrisponde al vero quanto asserito dagli organi di stampa.

**Cons. Nichele Flavio** : c'è un problema nella **palestrina a S. Pietro**, dove si è superato la soglia di guardia per quanto riguarda il radom. Chiedo se sono stati effettuati interventi per mitigare l'effetto di questi gas?

Ho visto anche che è stato approvato in Giunta il **Piano Comunale di Protezione Civile** affidando l'incarico agli uffici interni. Mi era giunta voce che il gruppo di protezione civile si era proposto di gestire direttamente la cosa. Come mai non è stato concesso? E quali sono i costi? Nella delibera non si parla di costi, se non che verrà corrisposto un incentivo alla progettazione. L'1,5 della Merloni? Non c'è un tetto, per capire quant'è o quanto l'Amministrazione ha messo in programma di spendere per fare questo piano di Protezione Civile Comunale?

Non ho ancora avuto risposta scritta a riguardo del mancato rispetto del **patto di stabilità** nel bilancio 2006. Come mai il Presidente del Consiglio non ha portato ciò a conoscenza del Consiglio, come vorrebbe la legge? Chiedo, poi, se questo mancato rispetto del patto di stabilità sia stato preso in considerazione per la stesura del bilancio del prossimo esercizio finanziario 2007.

**Sindaco**: do qui alcune risposte verbali, riservandomi di rispondere per iscritto a quelle per le quali è stata fatta richiesta di risposta scritta.

**campo di bocce Travettore**: a Travettore si è costituita una società che si è presa carico di gestire il bar e le attività legate al bar e, quindi, anziani ecc. Questo è avvenuto, dopo aver sentito le società presenti nel territorio di Travettore, come i quartieri, la parrocchia ecc. quindi, si è arrivati ad un comune accordo tra tutti gli enti che erano interessati e che gravitano attorno a questa struttura. Penso che questa sia una cosa che dovrebbe essere auspicabile che possa succedere ovunque.

**palestra di San Pietro**: siamo convocati in Regione mercoledì prossimo per la Variante relativa alla Palestra di San Pietro. Abbiamo fatto numerosi solleciti appunto, perché, si vorrebbe arrivare all'approvazione del progetto prima della fine del 2006 e, quindi, alla contrazione del mutuo.

**parcheggio municipio**: autorizzati a parcheggiare sono le macchine di servizio in dotazione alla Polizia Locale ed gli uffici tecnici, di amministratori e, di volta in volta, se ci sono riunioni, di amministratori di altri comuni. Si ritiene, in ogni modo, opportuno riservare dei posti per queste persone. Se c'è una riunione alla quale sono invitati sindaci di altri Comuni, il presidente della Provincia, il presidente di un consorzio ecc. penso sia giusto e opportuno di prevedere dei posti autorizzati.

**piante di acciaio**: non è assolutamente una questione di sperpero di denaro pubblico oppure di cattiva gestione, come ho sentito dire, prima, in alcuni interventi sulla mozione contro la manovra finanziaria del governo, volere mettere mano alla Piazza del centro di Rosà. E' una questione contingente. La piazza di Rosà, purtroppo, è stata progettata in un modo che gli edifici che gravitano intorno ad essa, quindi la chiesa ed il campanile, hanno subito danni ed hanno avuto problemi tecnici che sono stati oggetto anche di una perizia che il Comune ha

commissionato. E' necessario ed urgente andare ad intervenire per risolvere questi problemi che sono legati alle contropendenze, al convogliamento delle acque e anche alle numerose vibrazioni che il traffico pesante esercita. Queste non sono cose imputabili all'Amministrazione. Inoltre, c'è tutta una serie di pericoli per la sicurezza delle persone che sono nella piazza. Non è di molto tempo fa un incidente capitato ad una bambina mentre giocava sulla Piazza. Poi c'è anche la questione del materiale che, come potete vedere benissimo, nel tempo si è deteriorato ed è diventato fonte di pericolo. Penso sia dovere dell'Amministrazione andare a risolvere questi problemi. Nel contempo è stata anche valutata l'idea di togliere le piante d'acciaio che non sono mai state ben digerite e ben volute dalla popolazione. C'è stata anche la richiesta della Parrocchia e della Diocesi di Vicenza, che è stata recepita dalla Soprintendenza che si è adeguata alle indicazioni del Comune e della Parrocchia. Non penso che l'Amministrazione stia facendo né uno scempio né uno sperpero, ma sta solo cercando di risolvere le questioni e, soprattutto, di creare una piazza che, a detta dei rosatesi, sia una piazza più tradizionale con materiali più nobili e più tradizionali, e più vivibile.

**Ass. Zen Giovanni :** protezione civile: probabilmente il consigliere non ha letto fino in fondo la delibera, dove si dice che il Piano è fatto in collaborazione con la Protezione Civile, perché non avrebbe potuto presentare il Piano come ente, e allora sono stati individuati nei nostri uffici i responsabili che collaboreranno. C'è, poi, da considerare che la Regione metterà a disposizione un contributo di 5.000 € per la redazione del Piano. Se lo avessimo affidato esternamente il costo saliva a 15.000 €

**Ass. Lando Ermenegildo:** circa la presenza di radom nella palestra delle scuole di San Pietro è stata fatta un'indagine da parte dell'ARPAV. Se compariamo i dati con uno studio effettuato in tutta la Provincia, nelle scuole siamo nella media. Ci sono, è vero, alcune zone, tra cui San Pietro, in cui è leggermente aumentato. E' stata richiesta un'ulteriore verifica per capire se sono andamenti rispetto alla stagione oppure no. Nel frattempo è stato applicato un minimo piano d'intervento che significa arieggiare i locali, per esempio, per cercare di capire se è una zona specifica. Una volta ottenuta la seconda verifica, vedremo che tipo di intervento, e se sia necessario oppure no.

**Sindaco:** mi permetto di aggiungere che cercheremo di mettere in atto quegli accorgimenti per la costruzione della nuova palestra, raccogliendo anche le altre verifiche, perché quel locale, poi, sarà dismesso o verrà riutilizzato per altri scopi, ma non dai ragazzi.

**Ass. Guglielmi Lorenzo:** patto di stabilità : mi sembra che una risposta in merito le sia stata data, comunque l'Amministrazione, il Sindaco e la Giunta, sta mettendo in atto tutta una serie di interventi atti a far rientrare il patto di stabilità, anche se sarà molto difficile. Lo porteremo a conoscenza del Consiglio Comunale, quando il dato sarà più preciso.

E' chiaro che il bilancio 2007 è stato redatto secondo i canoni della finanziaria, ma avremo modo di parlarne prossimamente quando sarà convocato il Consiglio Comunale. Ma lei, caro consigliere, continua a parlare di questo documento che era indirizzato al Presidente del

Consiglio e al Sindaco e che lei ha avuto modo di conoscere da uffici esterni al Comune di Rosà. In questo modo lei sta mettendo in seria difficoltà la persona che le ha prodotto il documento, perché era riservato e non doveva finire nelle sue mani. Lei è venuto, comunque, a conoscenza di questo documento, poteva leggerlo, poteva fare quello che voleva. Non so se la legge obblighi il Presidente del Consiglio a portare a conoscenza del Consiglio Comunale tali documenti. Andrò a verificare. Vuole dire, allora, che i nostri dirigenti non conoscono il Regolamento? La invito nuovamente a chiudere questo argomento, non faccio alcuna minaccia ma siccome lei è venuto a conoscenza di questo argomento per vie non chiare, e io so tutto, la chiudiamo questa faccenda.

**Cons. Nichele :** i documenti, caro assessore, sono sempre ufficiali, quando riguardano il bilancio e l'attività dell'amministrazione. Invece di fare certe dichiarazioni in cui assicurate che i conti sono all'interno del patto, non era niente se voi, come ho chiesto anche l'altra volta, aveste seguito la procedura e, quindi, aveste informato il Consiglio Comunale. Vorrei capire, poi, come il Presidente non sia stato interessato, ma molto probabilmente, come mi ha detto qualcuno, il Presidente non sapeva neanche cos'era.

**Ass. Guglielmi:** le rispondo subito: probabilmente lei sta dando dell'incompetente al Presidente. Il documento non era arrivato da sei mesi o da un anno, ma da 10-12 giorni. Il presidente del Consiglio l'aveva ricevuto e, quindi, sapeva benissimo di cosa si trattava.

**Cons. Geremia:** per quanto riguarda il parcheggio la legge non prevede posti riservati per amministratori o altro. Anche gli amministratori hanno le gambe buone e la legge prevede che per chi non ha le gambe buone ci possono essere posti riservati agli invalidi. Aumentate, piuttosto, gli spazi per gli invalidi, e questo è possibile. L'unico posto riservato può essere per le Forze dell'Ordine e per le emergenze, ma credo ne bastino uno o due. Là, invece, ce ne sono parecchi altri e sono tutti abusivi. Chiedo, ancora, che mi sia fornita la delibera con cui vengono istituiti questi posti autorizzati che poi faremo ricorso a chi di dovere. Non c'è proprio niente di legale. Anche gli amministratori sono considerati dalla legge come gli altri cittadini e non hanno privilegi in questo senso.

Per quanto riguarda gli alberi ho chiesto solo se gli alberi venivano abbattuti o meno. E' confermata la mia tesi di sperpero di denaro pubblico perché, prima di tutto, chiedo se sono stati chiesti i danni al progettista di quella piazza. E' un progetto fortemente voluto e finanziato da voi, perché la Parrocchia, già a suo tempo, aveva detto di non essere d'accordo su quel tipo di piante. Adesso voi mi venite a dire che c'è stato un deterioramento, ma a me sembra che quelle piante d'acciaio si siano conservate molto bene. Vengono rimosse unicamente per un fatto estetico che era stato segnalato a suo tempo a questa Amministrazione che le ha volute. Ben venga la loro sostituzione, ma questo si chiama sperpero di denaro pubblico perché quelle piante che ora vengono buttate via credo siano costate parecchio. Non sono state le radici di quelle piante a creare il dissesto alla Chiesa e al campanile. Non trovo motivo di andarle a rimuovere per la bonifica della piazza. Quindi se si vanno a rimuovere è perché ci si è accorti che si sono fatti degli errori dal punto di vista estetico. Quella volta vi siete impuntati contro il parere della Parrocchia e degli altri cittadini

ed ora lo riconoscete, ben venga, ma questo si chiama letteralmente spreco di denaro pubblico.

**Ass. Lando** : visto che è stato sollevato il problema, voglio aggiungere qualcosa sul radom: Rosà è comunque un territorio soggetto a questo tipo di gas, proprio per la conformazione del terreno. Abbiamo fatto informazione distribuendo, non solo nelle comunità dove ci sono scuole, ma anche nelle nostre case, un foglietto divulgativo nel quale veniva indicato il modo di operare, perché comunque nel nostro territorio c'è un certo quantitativo, vuoi per la conformazione carsica o altro, e quindi è bene sempre tenerlo presente. Arieggiare le nostre case permette di risolvere il problema.

**Cons. Platzgummer** : dobbiamo solo ringraziare tutte le associazioni che gestiscono le palestre e, così via, ma ciò su cui non sono d'accordo è il fatto che un assessore faccia parte di una di queste associazioni. Non c'è chiarezza. Questo nel rispetto delle altre associazioni.

Rientra il Presidente del Consiglio, Ass. Zonta Natale: 19/21

**Riassume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio, Ass. Zonta Natale**

Rientra il Cons. Zuin Paolo: 20/21

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 27 dicembre 2006

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 63 del 11/12/2006

**OGGETTO: COMUNICAZIONE DI DELIBERE DI GIUNTA ADOTTATE CON PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.-**

L'anno **duemilasei**, addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input checked="" type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 20**

**ASSENTI: 1**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Poggiana Dott. Daniele, Bizzotto Sig. Roberto, Nichele P.I. Flavio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: COMUNICAZIONE DI DELIBERE DI GIUNTA ADOTTATE CON PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.-**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

I

**L'ASSESSORE AL BILANCIO**

**Richiamate** le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale, adottata con prelevamento di somme dal Fondo di Riserva (Cap. 1010811-0321):

<b>n.</b>	<b>data</b>	<b>oggetto</b>
274	21/11/2006	Costituzione in giudizio avanti il TAR per il Veneto avverso il ricorso promosso dai sigg. Campagnari Flavio e Casarotto Gemma in materia di condono edilizio. Incarico di patrocinio al prof. avv. Marcello M. Fracanzani di Padova. Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva.- <i>Importo € 3.000.= oltre accessori di legge.</i>
275	21/11/2006	Costituzione in giudizio avanti il Tribunale di Bassano del Grappa avverso l'atto di appello contro la sentenza del Giudice di Pace di Bassano del Grappa proposto dal sig. Remonato Franco. Incarico di patrocinio all'avv. Roberto Battaglini di Bassano del Grappa. Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva.- <i>Importo € 1.500.= oltre accessori di legge.</i>
276	28/11/2006	Costituzione in giudizio avanti il Consiglio di Stato avverso l'atto di appello proposto dal sig. Dalla Rizza Mirco contro la sentenza del TAR per il Veneto n. 3633/2005. Incarico di patrocinio all'avv. Roberto Battaglini di Bassano del Grappa. Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva.- <i>Importo € 5.000 + € 1.000 (domiciliazione) + € 500 (spese vive), oltre accessori di legge.</i>

**Visto** l'art. 8 comma 2 del D.Lgs. n. 77/95 che recita: "Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal Regolamento di Contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti";

**Visto** l'art. 28, co. 4, dell'Ordinamento Finanziario e Contabile del Comune che stabilisce di comunicare al Consiglio Comunale l'utilizzo del Fondo di Riserva;

Ciò premesso,

**COMUNICA**

1. che con le deliberazioni di Giunta Comunale, meglio descritte in narrativa, è stata prelevata

la somma complessiva di € 14.449,50.= dal cap. 1 01 08 11 0321 "Fondo di riserva".

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 27 dicembre 2006

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 64 del 11/12/2006

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO "ANNO DEL BAMBINO 2007" E ADESIONE AL PROGRAMMA "CITTA' AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI" CON L'ATTUAZIONE DEI NOVE PASSI PER COSTRUIRE UN SISTEMA DI GOVERNO LOCALE IMPEGNATO AD ATTUARE I DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI.**

L'anno **duemilasei**, addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Sig. Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input checked="" type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 20**

**ASSENTI: 1**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Poggiana Dott. Daniele, Bizzotto Sig. Roberto, Nichele P.I. Flavio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO "ANNO DEL BAMBINO 2007" E ADESIONE AL PROGRAMMA "CITTA' AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI" CON L'ATTUAZIONE DEI NOVE PASSI PER COSTRUIRE UN SISTEMA DI GOVERNO LOCALE IMPEGNATO AD ATTUARE I DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra l'argomento il *Sindaco*: il Comune di Rosà è attivo anche in questo settore, nel senso che viene prestata un'attenzione particolare al mondo dell'infanzia, dall'asilo nido alle scuole materne, e a tutte le scuole di ogni ordine e grado, assicurando anche un adeguato impegno di risorse, come nel caso specifico, per sostenere l'iniziativa dell'anno del bambino. E' un primo passo, i frutti li raccoglieremo dopo, sicuramente. Non vuole essere un'iniziativa sporadica e isolata, ma il punto di partenza per tante altre. E' un'iniziativa che deve rimanere nel territorio e portare quei frutti per cui si è tanto lavorato. Mi sento di sprecare due parole per il lavoro importante che è stato fatto ed in modo così egregio dall'associazione "Amici del Villaggio" che si è costituita proprio per questo scopo, impegnandosi in maniera continua e costante con incontri ma, soprattutto, con entusiasmo e con la convinzione che ciò che si seminerà oggi si raccoglierà nel futuro. Ciò è anche quello che noi, Amministrazione e Consiglio Comunale, auspichiamo per cui chiedo, ma non penso di dover chiedere, l'unanimità su questa deliberazione.

*Intervengono:*

**Cons. Contro Paolo:** è con rispetto e gratitudine che questa sera andiamo ad approvare il progetto "Anno del bambino 2007" e aderire al programma "Città amica dei bambini". Rispetto per l'argomento che si va a trattare e discutere, e gratitudine per tutti coloro che a vario titolo si sono spesi e si spenderanno per realizzare questo progetto dagli obiettivi di valore altissimo, tra cui quello di mettere in atto una riflessione sulle persone, e sui bambini in particolare, ricercare strategie di coinvolgimento dei bambini, mettere in rete un intero villaggio, in questo caso il nostro Comune con i suoi quartieri e le sue parrocchie. Il progetto sarà inaugurato il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, ma per quello che si è potuto vedere e sentire ad oggi, ritengo che la realizzazione di questi obiettivi sia a buon punto e lo sarà sicuramente alla fine del prossimo anno. Le situazioni e le attività intraprese si sono messe fin da subito nel verso giusto, in sintonia con le persone coinvolte, grazie anche, lo ripeto, all'impegno di molti. Si auspica che venga sempre tenuto in considerazione l'obiettivo principale, e cioè quello di aver come riferimento i nostri bambini e le loro relazioni. Si auspica, inoltre, che vengano individuate tutte le modalità che consentono a questi bambini di stare in rete tra di loro perché è importante che si dia loro la possibilità di relazionarsi, al di là del fatto che ci siano i 48 ragazzi che li rappresentano e che hanno un'opportunità unica credo per fare un'esperienza ma che possono dal loro punto di vista condividere la loro esperienza con gli altri compagni di classe e di gioco e dare l'opportunità a questi altri di relazionarsi con loro per

fare anch'essi le proposte che ritengono. In questo senso credo che le scuole in primis, ma anche le parrocchie e i quartieri, potranno aiutare i bambini sentendo le loro opinioni attraverso la somministrazione di questionari, favorendo e incentivando assemblee di gruppi di bambini e ragazzi. In questo senso anche il mio partito "Forza Italia", condividendo e caldeggiando l'iniziativa, auspica e si adopererà, per quanto di sua competenza, perché l'iniziativa trovi anche per il futuro il massimo sostegno e l'impegno di tutti.

Esce l'ass. Mottes Maurizio: 19/21

**Cons. Geremia Valerio** : Esprimiamo anche noi soddisfazione per questa iniziativa e apprezzamento per quanti l'hanno messa in cantiere. Quello che ci preme sottolineare, come ha auspicato anche il Sindaco, è che questo non sia un punto d'arrivo ma un punto di partenza per avere stabilmente un'attenzione verso questo mondo che è il futuro della nostra comunità. Le prime mosse sono state anche nel segno di questo coinvolgimento, perché più gente è coinvolta più è probabile che ciò non rimanga una cattedrale nel deserto, ma che abbia a divenire un fatto culturale stabile nella nostra popolazione e nella nostra maniera di amministrare e di andare ad educare i nostri ragazzi.

**Cons. Contessa Antonio** : proprio perché coinvolge l'Amministrazione e tutte le associazioni, questo è un progetto di grande respiro ed il problema sarà, al di là del presente entusiasmo, che tutti, in primo luogo i componenti dell'associazione gli "Amici del Villaggio", a cui va dato un riconoscimento per questo loro lavoro, mettano in atto questo progetto. L'impegno dell'Amministrazione, allora, anche nel realizzare le opere pubbliche che verranno fatte, da questo momento in poi, sarà quello di avere un occhio di riguardo verso il bambino e le necessità che hanno i bambini in generale. La frase che ha aperto l'ultima presentazione del progetto è stata questa: "per crescere, un bambino ha bisogno di un villaggio". Allora l'impegno di noi tutti è quello di costruire un villaggio il più possibile intorno a questi bambini. E' un impegno non facile, secondo me, e quindi molto entusiasmo adesso, ma speriamo di riuscire tutti insieme a portarlo a termine. E' un impegno, soprattutto, per l'Amministrazione e, quindi, il nostro voto sarà sicuramente favorevole.

**Sindaco**: sicuramente è un impegno importante e cospicuo, non solo per le dimensioni ma anche da un punto di vista finanziario-economico. Sono convinta che si riuscirà a concretizzare tutto il progetto, ma anche se non si riuscirà a fare tutto, ritengo comunque che ciò che è stato fatto finora è molto importante e, soprattutto, è qualcosa che è successo per la prima volta a Rosà.

Un coinvolgimento come c'è stato, una comunione di intenti, un cercare e, poi, trovare anche l'accordo tra Rosà centro e le frazioni, penso che sia un traguardo molto importante. Mi sento, allora, di dire che il progetto sarà realizzato in pieno, ma già dobbiamo essere molto soddisfatti e già molto contenti di ciò che è stato fatto. Con questo progetto, forse proprio perché il mondo dell'infanzia mette d'accordo tutti, si è riusciti a trovare un punto di partenza comune e un punto di unione. Penso che questo sia già un successo per l'associazione, ma anche per l'amministrazione che cerca di tenere in considerazione le istanze provenienti dal mondo dell'infanzia per cui, anche nell'ambito delle opere pubbliche, si vuole andare nella

direzione di fornire ai bambini quei supporti utili per essere più indipendenti, più liberi e, nello stesso tempo, più sicuri. Per questo c'è un progetto che vede coinvolti giovani architetti di Rosà che va nella direzione, appunto, di creare percorsi protetti e sicuri per raggiungere i vari luoghi di aggregazione.

Colgo l'occasione per ricordare che sabato pomeriggio nella chiesetta di San Pietro, alle ore 16.30-17.00, ci sarà la presentazione dell'iniziativa con tutti gli steps che seguiranno. So che tutti i consiglieri sono stati invitati, ma auspico la loro presenza perché penso che sia un momento molto importante anche per vedere il lavoro fatto e poter sentire quelli che saranno gli appuntamenti futuri.

*Chiusa la discussione e dato atto che per gli interventi integrali si fa, comunque, riferimento alla registrazione magnetica agli atti di questa seduta, che a tutti gli effetti di legge è documento amministrativo.*

Rientra l'ass. Mottes Maurizio: 20/21

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Con voti unanimi favorevoli**

### **DELIBERA**

1) di approvare il progetto ANNO DEL BAMBINO 2007, gestito dall'Associazione Amici del Villaggio, che sarà inaugurato con la Festa dell'Epifania del 6 gennaio 2007 e avrà lo scopo di promuovere la conoscenza e l'attuazione dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia;

2) di aderire al programma internazionale UNICEF "Costruire città amiche delle bambine e dei bambini", con l'adozione dei nove passi indicati dall'UNICEF per costruire un sistema di governo locale impegnato ad attuare i diritti delle bambine e dei bambini;

3) di trasmettere copia della presente delibera all' UNICEF.

*Con separata votazione unanime questa stessa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del citato Dlgs. n. 267/2000.-*

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Sig. Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 27 dicembre 2006

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 65 del 11/12/2006

**OGGETTO: VARIANTE N. 01/2006, AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4, LETTERE F) E G), DELLA L.R.V. 61/85 - "SISTEMAZIONE STRADALE PIAZZA SANT'ANNA" - APPROVAZIONE -**

L'anno **duemilasei**, addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input checked="" type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 20**

**ASSENTI: 1**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Poggiana Dott. Daniele, Bizzotto Sig. Roberto, Nichele P.I. Flavio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: VARIANTE N. 01/2006, AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4, LETTERE F) E G), DELLA L.R.V. 61/85 - "SISTEMAZIONE STRADALE PIAZZA SANT'ANNA" - APPROVAZIONE -**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visto** il Piano Regolatore Generale del Comune di Rosà, e successive Varianti;

**Vista** la Variante di assestamento al P.R.G., approvata dalla Regione Veneto con la D.G.R.V. n. 881 del 28.03.2003;

**Visto** il Piano di Assetto del Territorio adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 30.01.2006, redatto ai sensi della L.R.V. 23.04.2004, n. 11;

**Vista** la Legge regionale VENETO 27-06-1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" come modificata ed integrata;

**Visto** il D.P.R. 06-06-2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**Vista** la Legge regionale VENETO 23-04-2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio";

**Vista** la Legge regionale VENETO 02-12-2005, n. 23 "Disposizioni per l'applicazione della legislazione urbanistica regionale e modifiche alla [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#) "Norme per il governo del territorio";

**Vista** la deliberazione consiliare n. 47 del 28.09.2006, con la quale è stata adottata la Variante parziale al P.R.G. vigente n. 01/2006, redatta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettere f) e g) della L.R.V. 61/85;

**Accertata** la regolare procedura di deposito e pubblicazione presso il Comune di Rosà e la Provincia di Vicenza;

**Dato atto** che entro i termini stabiliti non sono pervenute osservazioni;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Con voti unanimi favorevoli**

## **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettere f) e g), della L.R.V. 61/85, il progetto di

Variante al Piano Regolatore Generale, n. 01/2006 "Sistemazione stradale Piazza Sant'Anna", allegato alla presente deliberazione, così come predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, arch. Mirko Campagnolo, e dall'arch. Gian Luigi Bizzarri, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica - illustrativa;
- Tav. Inquadramenti intero territorio comunale - scala 1:10.000;
- Tav.13.1.2 - Estratto di P.R.G. vigente - scala 1:5.000;
- Tav.13.3.5 - Estratto di P.R.G. vigente - scala 1:2.000;
- Tav.13.1.2 - Estratto di P.R.G. variante - scala 1:5.000;
- Tav.13.3.5 - Estratto di P.R.G. variante - scala 1:2.000;
- Allegato SUB A) - D.G.C. n.327 del 20.12.2005;
- Allegato SUB B) - D.G.C. n.150 del 30.05.2005;
- Allegato SUB C) - Parere di massima della Provincia di Vicenza;

così come allegati alla deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 28/09/2006, di adozione della Variante;

2) di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio e l'invio alla competente autorità regionale.

*Con separata votazione unanime questa stessa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del citato Dlgs. n. 267/2000.-*

\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 18 dicembre 2006

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 66 del 11/12/2006

**OGGETTO: VARIANTE N. 02/2006, AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4, LETTERE F) E G), DELLA L.R.V. 61/85 - "PISTA CICLABILE DI VIA CA' DIEDO" - APPROVAZIONE.-**

L'anno **duemilasei**, addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input checked="" type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 20**

**ASSENTI: 1**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Poggiana Dott. Daniele, Bizzotto Sig. Roberto, Nichele P.I. Flavio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: VARIANTE N. 02/2006, AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4, LETTERE F) E G), DELLA L.R.V. 61/85 - "PISTA CICLABILE DI VIA CA' DIEDO" - APPROVAZIONE.-**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visto** il Piano Regolatore Generale del Comune di Rosà, e successive Varianti;

**Vista** la Variante di assestamento al P.R.G., approvata dalla Regione Veneto con la D.G.R.V. n. 881 del 28.03.2003;

**Visto** il Piano di Assetto del Territorio adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 30.01.2006, redatto ai sensi della L.R.V. 23.04.2004, n. 11;

**Vista** la Legge regionale VENETO 27-06-1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" come modificata ed integrata;

**Visto** il D.P.R. 06-06-2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**Vista** la Legge regionale VENETO 23-04-2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio";

**Vista** la Legge regionale VENETO 02-12-2005, n. 23 "Disposizioni per l'applicazione della legislazione urbanistica regionale e modifiche alla [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#) "Norme per il governo del territorio";

**Vista** la deliberazione consiliare n. 48 del 28.09.2006, con la quale è stata adottata la Variante parziale al P.R.G. vigente n. 02/2006, redatta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettere f) e g) della L.R.V. 61/85;

**Accertata** la regolare procedura di deposito e pubblicazione presso il Comune di Rosà;

**Dato atto** che entro i termini stabiliti non sono pervenute osservazioni;

**= che** i termini di pubblicazione presso la Provincia sono scaduti e che, nonostante diversi solleciti, la medesima non ha fatto pervenire il certificato di deposito;

**Ritenuto**, comunque, approvabile la Variante n. 02/2006, demandando al progetto esecutivo dell'opera l'eventuale acquisizione del parere tecnico del competente Dipartimento Provinciale;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Con voti unanimi favorevoli**

## **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettere f) e g), della L.R.V. n. 61/85, il progetto di Variante al Piano Regolatore Generale, n. 02/2006 "Pista ciclabile di via Cà Diedo", allegato alla presente deliberazione, così come predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, arch. Mirko Campagnolo, e dall'arch. Gian Luigi Bizzarri, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica - illustrativa;
- Tav. Inquadramenti intero territorio comunale - scala 1:10.000;
- Tav.13.1.2 - Estratto di P.R.G. vigente - scala 1:5.000;
- Tav.13.1.6 - Estratto di P.R.G. vigente - scala 1:2.000;
- Tav.13.3.56 - Estratto di P.R.G. variante - scala 1:2.000;
- Allegato SUB A) - D.G.C. n.109 del 27.04.2006;

così come allegati alla deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 28.09.2006, di adozione della Variante;

2) di disporre la pubblicazione sull'albo pretorio e l'invio alla competente autorità regionale.

*Con separata votazione unanime questa stessa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del citato Dlgs. n. 267/2000.-*

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 18 dicembre 2006

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 67 del 11/12/2006

**OGGETTO: VARIANTE N. 03/2006, AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4, LETTERE F) E G), DELLA L.R.V. 61/85 - "PISTA CICLABILE DI VIA LIVELLONI" - APPROVAZIONE**

L'anno **duemilasei**, addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **20.30**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input checked="" type="checkbox"/> ZUCCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input checked="" type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPAGNARO sig. Oscar
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input checked="" type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input checked="" type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input checked="" type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 20**

**ASSENTI: 1**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Poggiana Dott. Daniele, Bizzotto Sig. Roberto, Nichele P.I. Flavio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: VARIANTE N. 03/2006, AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4, LETTERE F) E G), DELLA L.R.V. 61/85 - "PISTA CICLABILE DI VIA LIVELLONI" - APPROVAZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visto** il Piano Regolatore Generale del Comune di Rosà, e successive Varianti;

**Vista** la Variante di assestamento al P.R.G., approvata dalla Regione Veneto con la D.G.R.V. n. 881 del 28.03.2003;

**Visto** il Piano di Assetto del Territorio adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 30.01.2006, redatto ai sensi della L.R.V. 23.04.2004, n. 11;

**Vista** la Legge regionale VENETO 27-06-1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" come modificata ed integrata;

**Visto** il D.P.R. 06-06-2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**Vista** la Legge regionale VENETO 23-04-2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio";

**Vista** la Legge regionale VENETO 02-12-2005, n. 23 "Disposizioni per l'applicazione della legislazione urbanistica regionale e modifiche alla [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#) "Norme per il governo del territorio";

**Vista** la deliberazione consiliare n. 49 del 28.09.2006, con la quale è stata adottata la Variante parziale al P.R.G. vigente n. 03/2006, redatta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettere f) e g) della L.R.V. 61/85;

**Accertata** la regolare procedura di deposito e pubblicazione presso il Comune di Rosà e la Provincia di Vicenza;

**Dato atto** che entro i termini stabiliti non sono pervenute osservazioni;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Con voti unanimi favorevoli**

**DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettere f) e g), della L.R.V. n. 61/85, il progetto di variante al Piano Regolatore Generale, n. 03/2006 "Pista ciclabile di via Livelloni", allegato

alla presente deliberazione, così come predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, arch. Mirko Campagnolo, e dall'arch. Gian Luigi Bizzarri, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica - illustrativa;
- Tav. Inquadramenti intero territorio comunale - scala 1:10.000;
- Tav.13.1.2 - Estratto di P.R.G. vigente - scala 1:5.000;
- Tav.13.1.4 - Estratto di P.R.G. vigente - scala 1:2.000;
- Tav.13.3.4 - Estratto di P.R.G. variante - scala 1:2.000;
- Allegato SUB A) - D.G.C. n.111 del 27.04.2006;

così come allegati alla deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 28.09.2006, di adozione della Variante;

2) di disporre la pubblicazione sull'albo pretorio e l'invio alla competente autorità regionale.

*Con separata votazione unanime questa stessa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del citato Dlgs. n. 267/2000.-*

\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 18 dicembre 2006

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE